

S. Agostino 28 agosto

Vespri

V. Deus in adiutorium meum intende

(O Dio, vieni a salvarmi.)

R. Domine ad adiuvandum me festina

(Signore, vieni presto in mio aiuto.)

Gloria Patri et Filio

et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio,

et nunc et semper

et in sæcula sæculórum. Amen. Alleluia.

INNO

*Fulget in cælis célebris sacérdos,
stella doctórum rútilat corúsca,
lumen intáctum fídei per orbis
clímata spargens.*

Rifulge in cielo l'illustre Sacerdote,
risplende la luminosa stella tra i Dottori,
che diffonde per le regioni del mondo
il lume integro della fede.

*Cive tam claro, Sion o supérna,
læta dic laudes Dómino salútis,
qui modis miris sibi vinxit ipsum
lúmine complens.*

Per un cittadino sì inclito, o celeste
Gerusalemme, rivolgi lieta le lodi al Dio
della salvezza, che in modo mirabile lo
avvinse a Sé, ricolmandolo di luce.

*Hic fidem sacram vigil usque firmat,
arma et errórum súbigit poténter,
sórdidos mores lavat et repéllit
dógmate claro.*

Questi sempre vigilante conferma la santa
fede, abbatte potentemente le armi degli
errori, lava e rigetta i sordidi costumi con la
(sua) chiara dottrina.

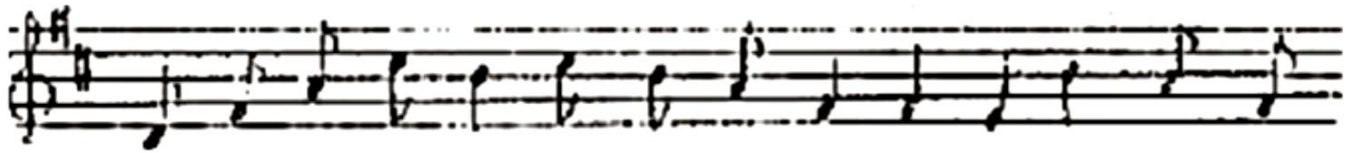
*Qui, gregis Christi speculátor almus,
énites clero monachísque forma,
tu Dei nobis fáciem benígnam
fac prece semper.*

Tu che, come scrutatore amoroso del gregge
di Cristo, risplendi come esempio al clero ed
ai monaci, rendi con la tua preghiera sempre
benevolo il volto di Dio verso di noi.

*Laus, honor, virtus Triádi beátæ,
cuius in terris studuísti amánter
alta scrutári nitidáque in astris
luce potírís. Amen.*

Lode, onore, potenza alla Trinità beata, i cui
misteri in terra hai investigato con amore e
della cui splendida luce godi nel cielo.
Amen.

SALMI



Can-te-rò per te / un can-to nuo-vo, Di-o che dai



gr VII^c

vit- to-ria. Al-le-lu-ia

SALMO 143 Preghiera del Re per la vittoria e per la pace

Le sue mani si sono mosse alla guerra quando vinse il regno del male. Ha detto infatti: Abbiate fiducia, io ho vinto il mondo (cf. Gv 16,33)(sant'Ilario)

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.
Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

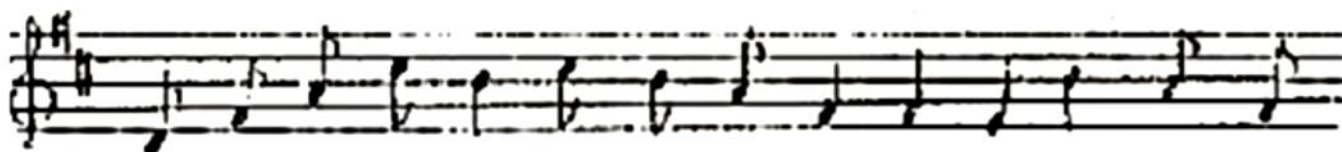
Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.
La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, *
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne *
e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante *
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d'angolo *
nella costruzione del tempio.
I nostri granai siano pieni, *
trabocchino di frutti d'ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †
a miriadi nelle nostre campagne; *
siano carichi i nostri buoi.
Nessuna breccia, nessuna incursione, *
nessun gemito nelle nostre piazze.
Beato il popolo che possiede questi beni: *
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

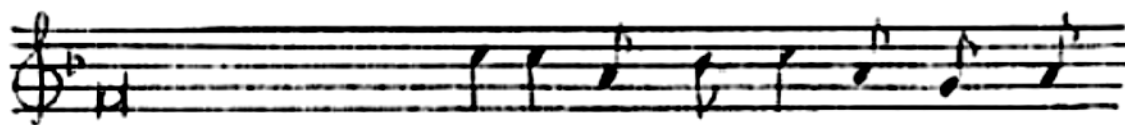


Can-te-rò per te / un can-to nuo-vo, Di-o che dai

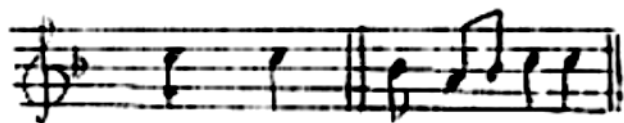


gr VII^c

vit- to-ria. Al-le-lu-ia



Come incenso/, o Di-o, sal- ga_a te la mia pre-



Form VI

ghie - ra. Al-le-lu-ia

SALMO 140 Preghiera nel pericolo

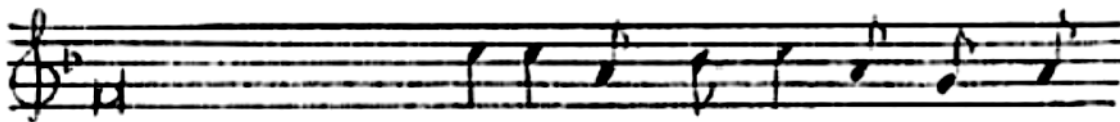
E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme con le preghiere dei santi (Ap 8,4)

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; *
ascolta la mia voce quando t'invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera, *
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

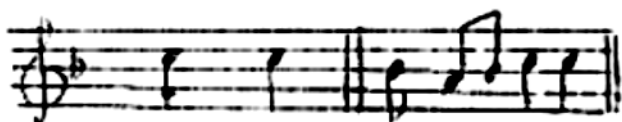
Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
sorveglia la porta delle mie labbra.
Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
e compia azioni inique con i peccatori: *
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.
Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
che da me avevano udito dolci parole.
Come si fende e si apre la terra, *
le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; *
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dal laccio che mi tendono, *
dagli agguati dei malfattori.
Gli empi cadono insieme nelle loro reti, *
ma io passerò oltre incolume.

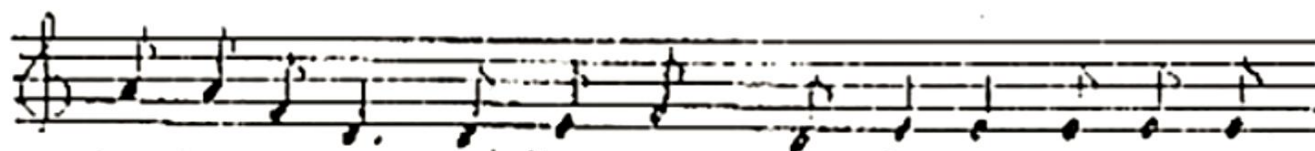


Come incenso/, o Di-o, sal- ga_a te la mia pre-

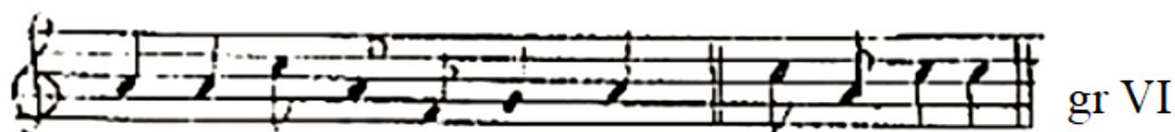


ghie - ra. Al-le- lu-ia

Form VI



Li- be-ra- mi / dal- l'an- go- scia, o Di- o, ren- de- rò



gra-zie al tu- o no- me. Al- le- lu-ia

SALMO 141 Sei tu il mio rifugio

Cristo nella passione invoca il Padre: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu». (Mc 14,36) e domanda la risurrezione sulla quale la Chiesa dei santi fonda la sua fede (cf. Cassiodoro)

Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
con la mia voce supplico il Signore;
davanti a lui effondo il mio lamento, *
al suo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *
tu conosci la mia via.
Nel sentiero dove cammino *
mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.
Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; †
dico: Sei tu il mio rifugio, *
sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.
Ascolta la mia supplica: *
ho toccato il fondo dell'angoscia.
Salvami dai miei persecutori *
perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, *
perché io renda grazie al tuo nome:
i giusti mi faranno corona *
quando mi concederai la tua grazia.

Li- be-ra- mi / dal- l'an- go- scia, o Di- o, ren- de- rò

gra- zie al tu- o no- me. Al- le- lu- ia gr VI

Il tuo vol- to, / Signo- re, i- o cer- co: lo con- temple- rò

nel- la ter- ra dei vi- ven- ti Al- le- lu- ia. gr IV

SALMO 26 *Fiducia in Dio nei pericoli*

Ecco la dimora di Dio con gli uomini (Ap 21,3)

Il Signore è mia luce e mia salvezza, *
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita, *
di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi *
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, *
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia, *
anche allora ho fiducia.

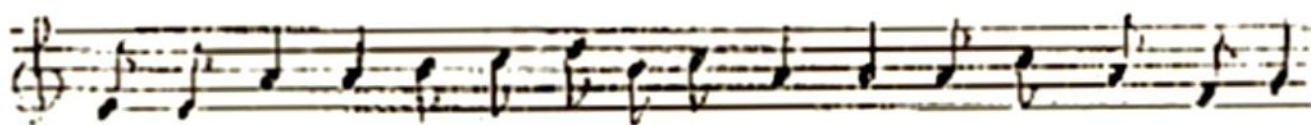
Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore *
ed ammirare il suo santuario.

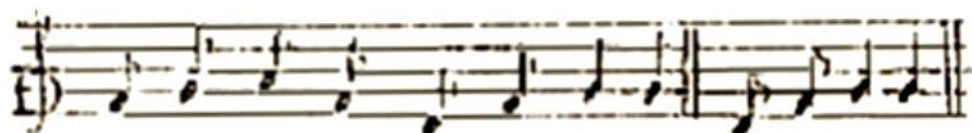
Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora, *
 mi solleva sulla rupe.
 E ora rialzo la testa *
 sui nemici che mi circondano;
 immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, *
 inni di gioia canterò al Signore.
 Ascolta, Signore, la mia voce. *
 Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
 Di te ha detto il mio cuore: †
 "Cercate il suo volto"; *
 il tuo volto, Signore, io cerco.
 Non nascondermi il tuo volto, *
 non respingere con ira il tuo servo.
 Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *
 non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
 Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *
 ma il Signore mi ha raccolto.

 Mostrami, Signore, la tua via, †
 guidami sul retto cammino, *
 a causa dei miei nemici.
 Non espormi alla brama dei miei avversari; †
 contro di me sono insorti falsi testimoni *
 che spirano violenza.
 Sono certo di contemplare la bontà del Signore *
 nella terra dei viventi.
 Spera nel Signore, sii forte, *
 si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

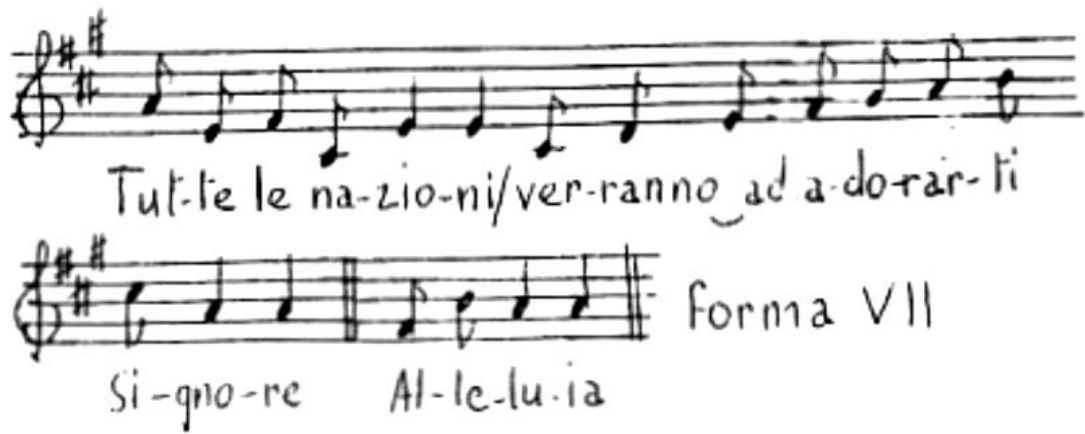


Il tuo vol-to, / Signo-re, i- o cer-co: lo con-temple-rò



gr IV

nel-la ter-ra dei vi-venti Al-le-luia.

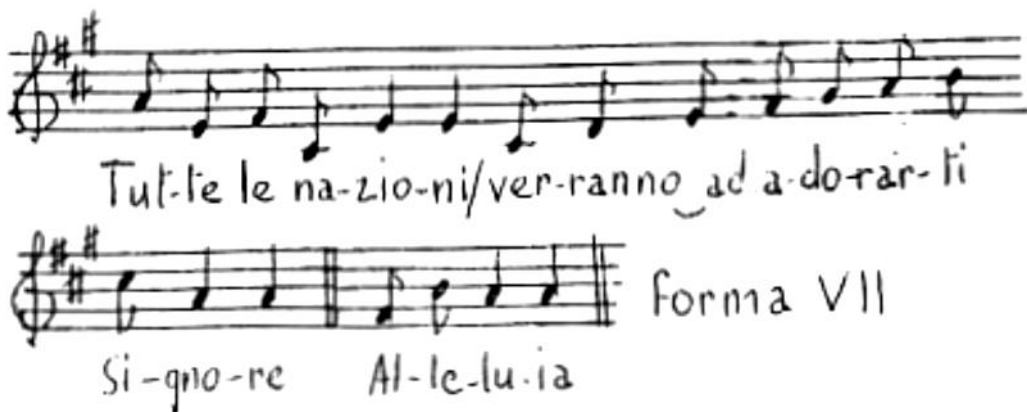


CANTICO NT 21 Ap 15, 3-4

Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!
Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.



LETTURA BREVE Gc 3, 17-18

La sapienza che viene dall'alto è anzitutto pura; poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità, senza ipocrisia. Un frutto di giustizia viene seminato nella pace per coloro che fanno opera di pace.

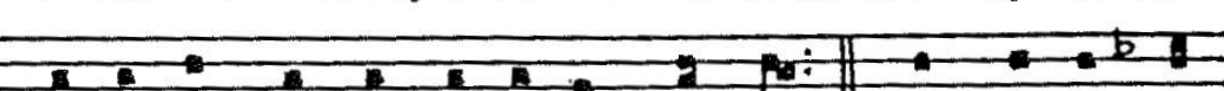
RESPONSORIO BREVE

R.br. 
VI

In me- di- o Ec- cle- si- ae + Ape- ru- it os



e- ius. V. Et imple- vit e- um Do- mi- nus spi- ri- tu



sa- pi- en- ti- ae et intel- le- ctus. Glo- ri- a Pa-



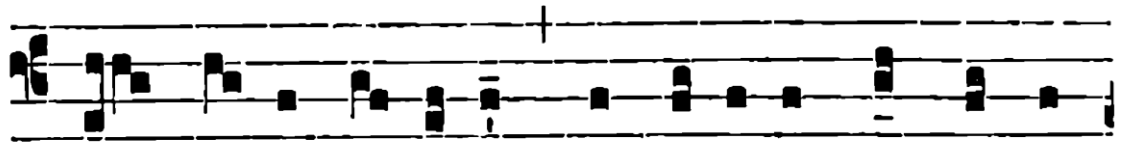
tri et Fi- li- o, et Spi- ri- tu- i San- cto.

R. In mezzo alla'assemblea ha aperto la sua bocca

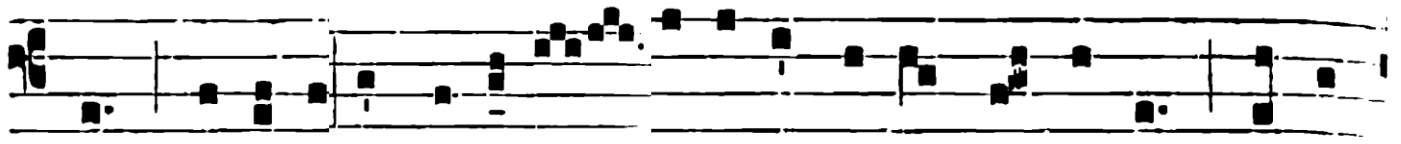
V. E il Signore l'ha riempito di spirito di sapienza e di intelletto

Ant. al Magn. O Doctor optime, Ecclesiae sancte lumen, beate Augustine, divinae legis amator, deprecare pro nobis Filium Dei

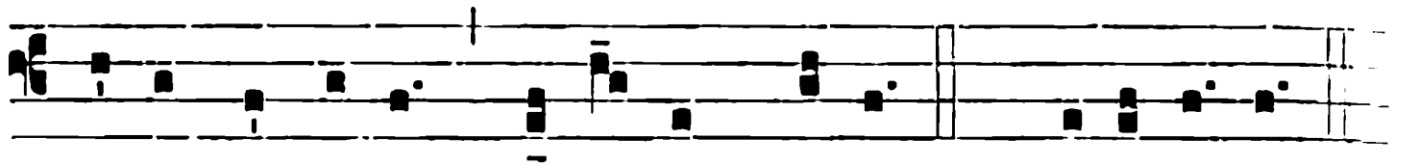
O



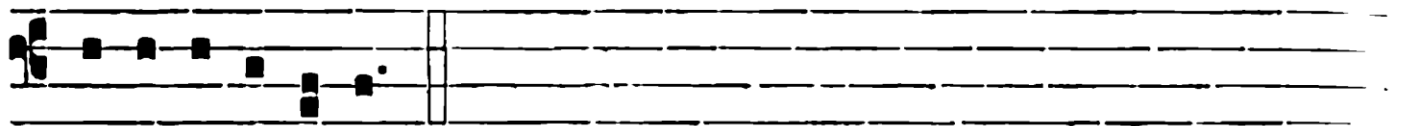
Doctor ó-ptime, * Ecclé-si-æ sanctæ lu-



men, be-á-te Augu-sti-ne di-vínæ le-gis a-má-tor : depre-



cá-re pro no-bis Fí-li-um De-i. *T. P.* Alle-lú-ia.



E u o u a e.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

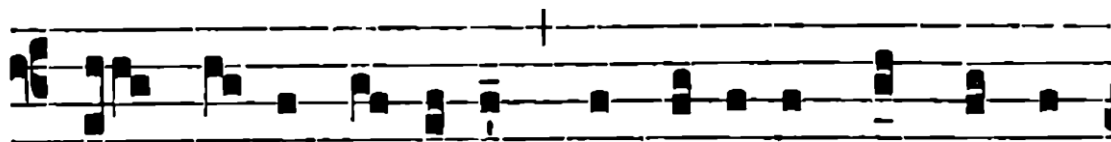
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

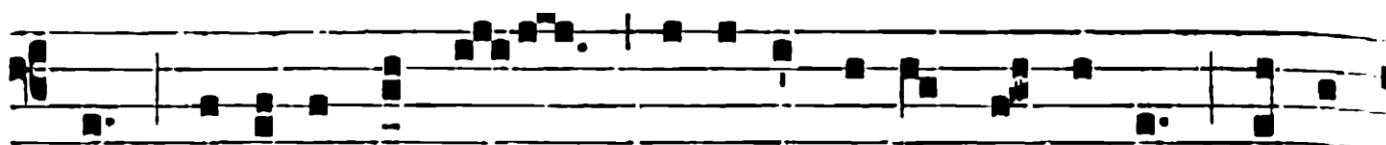
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

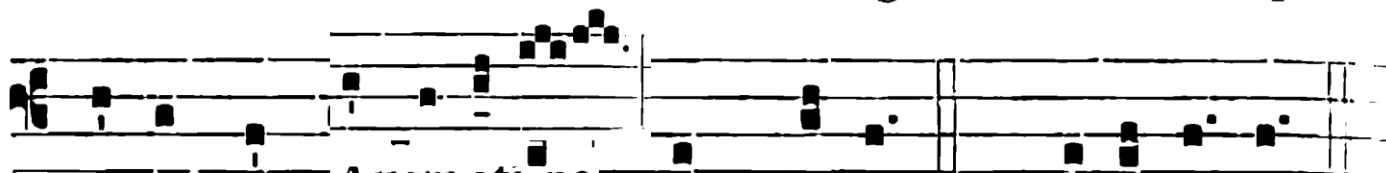
O



Doctor ó-ptime, * Ecclé-si-æ sanctæ lu-

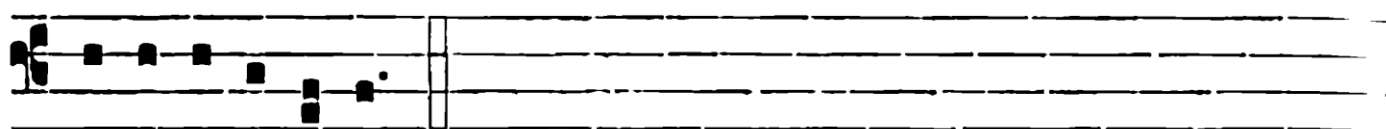


men, be-á-te N., * di-vínæ le-gis a-má-tor : depre-



Augu-sti-ne

cá-re pro no-bis Fí-li-um De-i. *T. P.* Alle-lú-ia.



E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Suscita sempre nella tua Chiesa, Signore, lo spirito che animò il tuo vescovo Agostino, perché anche noi, assetati della vera sapienza, non ci stanchiamo di cercare te, fonte viva dell'eterno amore. Per il nostro Signore.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.